

OSPEDALE DI SUZZARA SPA

Sede legale: 20122 Milano – Via Durini nr. 9

C.F. e Partita IVA: 0448244965

Direzione e Coordinamento art. 2497 C.C.: KOS S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018: NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio di Ospedale di Suzzara S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali

non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di KOS S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società è controllata direttamente da KOS S.p.A., con sede legale a Milano, e indirettamente dalla CIR S.p.A., con sede legale a Milano, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata. Tali bilanci consolidati sono disponibili sui siti internet della KOS S.p.A., all'indirizzo web <https://www.kosgroup.com/ita/home/>, e della CIR S.p.A. all'indirizzo web <http://www.cirgroup.it/> presso le relative sedi legali delle società.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri, in particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo

di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I beni immateriali, costituiti da Licenze uso software e applicativi e da Sviluppo software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni [oppure inserire periodo più breve].
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.

- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene rettificato dell'ammortamento, avente inizio nell'esercizio in cui il cespite entra in funzione, e delle eventuali svalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le attrezzature sanitarie e scientifiche sono ammortizzate per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2018 sono state ammortizzate sulla durata residua del contratto di locazione.

I mobili ed arredi d'ufficio sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2018 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di locazione.

I mobili ed arredi sanitari sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2018 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di locazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione.

Di seguito vengono riportate le percentuali di ammortamento applicate nel bilancio 2018

% ammortamento applicato nel bilancio 2018	
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	
Licenze Uso Software ed Applicativi	20,00%
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	20,00%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Migliorie beni di terzi	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Elettrici ed Idraulici	20,00%
Impianti Generici	20,00%
Impianti Sanitari	20,00%
Impianti Telefonici e Dati	20,00%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura Cucina	25,00%
Attrezzatura Generica	25,00%
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	20,00%
ALTRI BENI	
Altre Immobilizzazioni Materiali	20,00%
Hardware	20,00%
Mobili e Arredi d'ufficio	20,00%
Mobili e Arredi Sanitari	20,00%

Tra le immobilizzazioni materiale sono stati imputati euro 14.274 come immobilizzazioni in corso e si riferiscono a lavori in corso per un sistema di monitoraggio della rete aziendale che è stato terminato a gennaio 2019. Su tale importo non sono stati conteggiati ammortamenti che invece saranno conteggiati all'avvio del sistema in questione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta “unità generatrice di flussi di cassa” (nel seguito “UGC”), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l’immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d’uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall’immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall’organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall’ottimizzazione del rendimento dell’immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell’immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificata.

Tale tasso è stimato attraverso il tasso implicito utilizzato per attività simili o nelle contrattazioni correntemente presenti nel mercato.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l’eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l’ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell’attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all’interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore (rilevata su una UGC), la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC, iscritto in bilancio) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il Costo Medio Ponderato. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ovvero i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Il valore dei crediti verso privati è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da KOS S.p.A.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei

costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. [OIC 31.55 e OIC 31.72] Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso [OIC 31.64-65 e OIC 31.67] nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale

parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, avendo riguardo alle tariffe fissate dalla normativa regionale di riferimento e si riferiscono esclusivamente a prestazioni effettivamente eseguite. I ricavi derivanti dai contributi per le funzioni di Servizio Sanitario Nazionale sono rilevati sulla base dell'esperienza storica e delle evidenze fattuali dell'attività svolta.

Sono stati stimati i ricavi derivanti dai ricoveri ancora in corso alla data del 31/12/2018 in quanto avranno la loro manifestazione al momento della dimissione dei pazienti ma parte dei costi sono già stati sostenuti nel corso dell'anno in corso. Per tale motivo si è provveduto a valorizzare la parte dei ricavi di competenza sulla base della durata e del ricavo medio per ricovero per la cui valorizzazione ci si è basati sull'esperienza storica.

I ricavi relativi all'attività di degenza verso ricoveri extraregionali tengono già conto dell'effetto stimato dell'abbattimento dei ricavi sui ricoveri di bassa complessità (D.G.R. 6592 del 2017) e sono stati valorizzati al netto dell'abbattimento stimato di euro in euro 1.591.066

Nella voce accantonamento ricavi non riconosciuti sono stati stimati possibili abbattimenti per euro 140.056 riconducibili ai seguenti rischi:

- Possibile abbattimento per attività ambulatoriale regionale per euro 55.090;
- Possibile abbattimento del 4% per attività ambulatoriale fuori regione per un valore di euro 84.956.

Per le stime sopra indicate, si avrà riscontro del loro verificarsi solo a seguito della validazione dei dati di produzione anno 2018 da parte della Regione Lombardia che avverrà nei mesi di giugno/luglio 2019.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Non sono state calcolate imposte sul reddito differite e anticipate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano

sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costo storico al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/18	Fdo Amm.al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm.al 31/12/18	Valore residuo al 01/01/18	Valore residuo al 31/12/18
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI										
Licenze Uso Software ed Applicativi	248.086	9.754		257.840	-210.074	-13.690		-223.764	38.012	34.076
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	1.191.353	75.933		1.267.286	-956.670	-110.603		-1.067.273	234.683	200.012
TOTALE	1.439.439	85.687	0	1.525.126	-1.166.744	-124.293	0	-1.291.037	272.695	234.088
	Costo storico al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/18	Fdo Amm.al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm.al 31/12/18	Valore residuo al 01/01/18	Valore residuo al 31/12/18
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
Migliorie beni di terzi	13.009.801	57.164		13.066.965	-7.649.702	-1.083.842		-8.733.544	5.360.100	4.333.421
TOTALE	13.009.801	57.164	0	13.066.965	-7.649.702	-1.083.842	0	-8.733.544	5.360.100	4.333.421

Le immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- Concessioni licenze e marchi: l'ammortamento è calcolato in 5 anni. L'incremento risulta essere di euro 86 migliaia dovuti allo sviluppo del software sanitario Dedalus, per euro 61 migliaia effettuato, a parità di perimetro, per una migliore gestione e fruibilità dei dati sanitari e per euro 15 migliaia per un adeguamento del software per la tracciabilità delle attività svolte dalla centrale di sterilizzazione. L'Incremento fa principalmente riferimento ad investimenti fatti per rispondere alla sempre maggiore richiesta, da parte della Regione Lombardia, di nuovi

dati da rendicontare, oltre all'adempimento agli obblighi di integrazione con il sistema CR-SISS, come previsto dalla normativa regionale.

- Altre Immobilizzazioni Immateriali: tale voce è costituita unicamente dalle "Migliorie su beni di terzi" il cui ammortamento è calcolato sulla base della vita residua della concessione a decorrere dall'esercizio di messa in funzione delle migliorie. L'incremento risulta essere di euro 57 migliaia dovuto principalmente ai costi sostenuti per il rifacimento edile ed impiantistico di cui si propone il dettaglio

Migliorie su beni di terzi		
Rifacimento controsoffittatura	€ 11.702	20,5%
Revisioni torri evaporative	€ 9.760	17,1%
Sostituzione ventilconvettori	€ 8.472	14,8%
Adeguamenti studi medici	€ 6.540	11,4%
Rifacimento parcheggio Pronto Soccorso	€ 6.245	10,9%
Altri Lavori su immobile	€ 14.445	25,3%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 57.164	100,0%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo storico al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/18	Fdo Amm. al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm. al 31/12/18	Valore residuo al 01/01/18	Valore residuo al 31/12/18
IMPIANTI E MACCHINARI										
Impianti Elettrici ed Idraulici	255.876	62.743		318.619	-80.153	-54.031		-134.184	175.723	184.435
Impianti Generici	42.232			42.232	-29.772	-5.276		-35.048	12.460	7.184
Impianti Sanitari	78.501			78.501	-42.283	-13.041		-55.324	36.218	23.177
Impianti Telefonici e Dati	111.054	5.292		116.346	-89.007	-13.472		-102.479	22.047	13.868
TOTALE	487.663	68.035		555.698	-241.215	-85.820	0	-327.035	246.448	228.664
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
Attrezzatura Cucina	62.408	4.921		67.329	-48.178	-8.483		-56.661	14.230	10.668
Attrezzatura Generica	77.435	10.300		87.735	-65.773	-6.010		-71.783	11.662	15.952
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	5.121.819	317.232	-77.108	5.361.943	-3.842.378	-369.522	76.506	-4.135.394	1.279.441	1.226.549
TOTALE	5.261.662	332.453	-77.108	5.517.007	-3.956.329	-384.015	76.506	-4.135.394	1.305.333	1.253.169
ALTRI BENI										
Altre Immobilizzazioni Materiali	10.353			10.353	-10.353			-10.353		
Hardware	328.480	26.020	-7.624	346.876	-240.627	-42.366	7.386	-275.607	87.853	71.269
Mobili e Arredi d'ufficio	102.659	26.229		128.888	-51.605	-11.756		-63.361	51.054	65.527
Mobili e Arredi Sanitari	255.514			255.514	-60.570	-33.922		-94.492	194.944	161.023
TOTALE	697.006	52.249	-7.624	741.631	-363.155	-88.044	7.386	-443.813	333.851	297.819

Di seguito le principali variazioni:

- Impianti e Macchinari: il cui ammortamento è calcolato in 5 anni. La voce comprende tutte le strutture necessarie al fine di permettere l'ordinaria attività ospedaliera. L'incremento risulta

essere di Euro 68 migliaia dovuto ad investimenti fatti principalmente nella Voce Impianti elettrici ed Idraulici.

- Attrezzature industriali e commerciali: La voce include principalmente attrezzature sanitarie e scientifiche, il cui ammortamento è calcolato in 8 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2015. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. L'incremento dell'esercizio per euro 332 migliaia fa riferimento principalmente:

- all'acquisto di un apparecchio radiologico portatile per Euro 58 migliaia;
- all'acquisto di strumentario chirurgico per Euro 46 migliaia;
- all'acquisto di un Tomografo per Euro 43 migliaia;
- all'acquisto di un Ecografo per Euro 35 migliaia;
- all'acquisto di un Riunito Dentistico per Euro 32 migliaia;
- all'acquisto di un Apparecchio Anestesiologico per Euro 30 migliaia;

Nel corso del 2018 si sono avuti dismissioni per euro 77 migliaia dovuti principalmente alla dismissione di una apparecchiatura per la sterilizzazione;

- Altri beni. La voce include principalmente Hardware e Mobili ed Arredi Sanitari e d'Ufficio. L'incremento dell'esercizio per euro 52 migliaia fa riferimento principalmente a nuovi PC e monitor per euro 19 migliaia ed ai nuovi arredi per le stanze di degenza per euro 22 migliaia.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

	Costo storico al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/18	Fdo Amm.al 01/01/2018	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm.al 31/12/18	Valore residuo al 01/01/18	Valore residuo al 31/12/18
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO										
Immobilizzazioni materiali in		14.274		14.274				0		14.274
TOTALE	0	14.274	0	14.274	0	0	0	0	0	14.274

Le immobilizzazioni immateriali includono una sola fattura relativa all'installazione di un software e dei rilevatori per monitorare la rete aziendale. Tale attività è stata conclusa nel mese di gennaio 2019, con il collaudo e la messa in esercizio.

PARTECIPAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Immobilizzazioni finanziarie	35.666	35.666	0	0,00%
TOTALE A BILANCIO	35.666	35.666	0	0,00%

Ai sensi di quanto dispone l'art. 2427 punto 5) si informa che la società ha in carico una partecipazione pari al 2,47% in KOS Servizi Società consortile a r. l. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società di cui sopra.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2017 €/1000	PATRIMONIO NETTO 2017 €/1000	UTILE/(PERDITA) 2017 €/1000
KOS SERVIZI	115	203	0

RIMANENZE

RIMANENZE	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Rimanenze Beni Sanitari	795.025	818.891	-23.866	-2,91%
TOTALE A BILANCIO	795.025	818.891	-23.866	-2,91%

Il valore delle rimanenze iscritte a bilancio ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 795.025 (Euro 818.891 al 31 dicembre 2017) e fanno riferimento a rimanenze di materiale sanitario e di medicinali. Le giacenze di magazzino sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI COMMERCIALI

	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Crediti Verso Clienti esigibili entro l'esercizio	178.885	176.797	2.088	1%
Altri Crediti Esigibili entro l'esercizio	3.913.201	7.306.061	-3.392.860	-46%
Totale Crediti Commerciali	4.092.086	7.482.858	-3.390.772	-45%

I crediti verso clienti sono composti come indicato nel prospetto sotto riportato:

	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017
CREDITI VS ENTI PUBBLICI < 1 ANNO	30.447	17,0%	34.164	19,3%	-3.717
CREDITI VS CLIENTI PRIVATI < 1 ANNO	211.969	118,5%	144.833	81,9%	67.136
<i>Sub totale crediti</i>	<i>242.416</i>	<i>135,5%</i>	<i>178.997</i>	<i>101,2%</i>	<i>63.419</i>
Fatture clienti da emettere pubblico			44.259	25,0%	-44.259
Note di credito clienti da emettere enti pubblici	-25.270	-14,1%	-25.270	-14,3%	0
Fondo svalutazione crediti verso privati	-38.261	-21,4%	-21.189	-12,0%	-17.072
CREDITI VERSO CLIENTI	178.885	100,0%	176.797	100,0%	2.088
Crediti Vs Collegate	58.781	100,0%	27.400	100,0%	31.381
TOTALE CREDITO VERSO COLLEGATE	58.781	100,0%	27.400	100,0%	31.381
Crediti vs Società di Factoring (cessione cliente ATS VAL PADANA)	3.872.212	99,0%	7.255.425	99,3%	-3.383.213
Crediti Vs. Enti Previd.-Assist.<1 anno			10.067	0,1%	-10.067
Altri crediti diversi	40.989	1,0%	40.569	0,6%	420
ALTRI CREDITI	3.913.201	100,0%	7.306.061	100,0%	-3.392.860

Sono presenti in bilancio crediti, per un valore di euro 9 migliaia, con scadenza superiore ai 5 anni. Detti crediti si riferiscono ad attività di competenze dell'ATS Val Padana che è in attesa della disponibilità per potere procedere al pagamento. A titolo prudenziale è stato accantonato, negli anni precedenti, una pari cifra a Note di Credito da Emettere ad Ente Pubblico al fine di sterilizzare il credito posto a bilancio.

I crediti che risultano scaduti da oltre un anno ammontano ad euro 29.369 così suddivisi:

- ✓ Euro 9.420 risultano essere crediti verso la Prefettura di Mantova. Tali crediti riguardano l'erogazione di prestazioni sanitarie verso stranieri senza permesso di soggiorno. Tali crediti, per un cambio normativo avvenuto nel 2017 sono stati trasferiti per competenza all'ATS Val Padana, che ha acquisto la

documentazione attinente all'esistenza del credito e si rimane in attesa dell'arrivo del finanziamento da parte di Regione Lombardia per la liquidazione di quanto fatturato;

- ✓ Euro 8.872 risultano essere crediti verso pazienti privati.

I "Crediti Vs enti pubblici" risultano in linea, con un accorciamento dei tempi di pagamento da parte dell'ASST Provincia di Mantova che ha provveduto a pagare tutto i crediti risultanti aperti al 31/12/2017. I principali clienti pubblici che risultano aperti al 31 dicembre 2018 sono l'ASST Provincia di Mantova per un importo di euro 17 migliaia e l'ATS Val Padana per un importo di euro 9 migliaia.

I "Crediti vs clienti privati" sono determinati prevalentemente da fatture emesse per prestazioni sanitarie verso utenti privati. Nel corso del 2018 c'è stata una costante attenzione sui tempi di pagamento dei clienti privati. L'aumento del valore dei crediti deriva da una maggiore attività sanitaria svolta verso privati le cui fatture saranno pagate da compagnie assicurative private che si assumono l'onere del pagamento come terzo pagatore con tempi di pagamento contrattualizzati che in media sono a 90 giorni.

Le "Fatture clienti da emettere pubblico" non risultano alimentate nel bilancio 2018. La differenza rispetto all'anno scorso deriva da una fatturazione maggiore rispetto alla stima del fatturato prodotto nell'anno; da qui la mancanza di accantonamento.

Le "Note di credito clienti da emettere ente pubblico" si riferiscono a ricavi di competenza degli anni 2015 e 2016 da stornare all'ATS Val Padana e riferiti ad attività sanitarie svolte verso stranieri senza permessi di soggiorno;

Nel corso del 2018 è stato stimato un accantonamento per un valore di euro 140 migliaia a Fondi rischi nella voce Fondo ricavi non riconosciuti, relativi ad un possibile abbattimento di tariffa sulla produzione anno 2018, il cui effettivo verificarsi sarà rilevato solo a giugno/luglio 2019 quando la Regione Lombardia ufficializzerà i dati di produzione 2018 prendendo la decisione di effettuare l'abbattimento di tariffa di cui sopra. Sono già state portate a diretta deduzione dei ricavi abbattimenti di tariffa per euro 1.591 migliaia.

Per quanto riguarda la suddivisione per provenienza geografica dei crediti verso clienti, il 53% a clienti emiliani, il 42% afferisce a clienti lombardi, il 3% a clienti veneti ed il restante 2% a pazienti provenienti da altre regioni italiane.

Regione	2018	%	2017	%
EMILIA ROMAGNA	127.733	52,7%	69.752	39,0%
LOMBARDIA	100.750	41,6%	101.743	56,8%
VENETO	7.982	3,3%	4.051	2,3%
Altre regioni	5.951	2,5%	3.451	1,9%
TOTALE	242.416	100,0%	178.997	100,0%

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	01/01/2018	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2018	01/01/2017	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2017
Fondo svalutazione verso ATS VAL PADANA					273.365	-273.365		
Fondo svalutazione verso altri clienti privati	21.189	-13.281	30.353	38.262	9.491	-9.491	21.189	21.189
FONDO SVALUTAZIONE E RISCHI SU CREDITI	21.189	-13.281	30.353	38.262	282.856	-282.856	21.189	21.189

	01/01/2018	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2018	01/01/2017	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2017
Fondo Ricavi non riconosciuti verso ATS VAL PADANA	158.228	-158.228	140.056	140.056			158.228	158.228
FONDO RICAVI NON RICONOSCIUTI	158.228	-158.228	140.056	140.056	0	0	158.228	158.228

L'utilizzo del fondo, per Euro 158.228, emerge a fronte di abbattimenti delle tariffe ambulatoriali per i non residenti in Regione Lombardia per Euro 273.3765 e per Euro 13.281 a fronte di crediti verso privati considerati non più esigibili.

L'accantonamento del fondo per Euro 140.056 emerge a fronte di abbattimenti ipotizzati delle tariffe ambulatoriali per i non residenti in Regione Lombardia per Euro 84.956 e delle tariffe ambulatoriali per i residenti in Regione Lombardia per Euro 55.090.

Si è stimato un accantonamento di euro 30.353 a fronte dei crediti verso clienti privati.

CREDITI TRIBUTARI

CREDITI TRIBUTARI	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Crediti Tributari	200.035	0	200.035	
TOTALE A BILANCIO	200.035	0	200.035	

Di seguito viene riportata la suddivisione dei crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI	2018	%	2017	%
Erario c/acconti IRES	139.918	69,9%		
Erario c/acconti IRAP	60.117	30,1%		
TOTALE A BILANCIO	200.035	100,0%		

I Credito IRAP ed IRES derivano da maggiori acconti pagati nel corso del 2018 rispetto a quanto stimato come imposte di competenza dell'esercizio.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Attività Finanziarie per la gestione centralizzata della tesoreria	3.729.772	168.546	3.561.226	2113%
Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	3.729.772	168.546	3.561.226	2113%

Le principali variazioni rispetto all'anno 2017 derivano

- Dalle tempistiche di pagamento mensile che hanno determinato per il 2018 maggiori incassi rispetto a quanto accaduto nel corso del 2017.
- Dal versamento di euro 500.000 da parte di Kos Spa come versamento in conto capitale;

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

DISPONIBILITA LIQUIDE	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Depositi Bancari e Postali	254.734	112.648	142.086	126%
Denaro e valori in cassa	14.915	9.759	5.156	53%
Denaro e valori Pos	1.725	4.364	-2.639	-60%
TOTALE A BILANCIO	271.374	126.771	144.603	114%

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Risconti attivi altri	147.001	253.527	-106.526	-42%
TOTALE A BILANCIO	147.001	253.527	-106.526	-42%

La voce risconti attivi è riferita a rinvii di costi di cui è già avvenuta la manifestazione finanziaria ma di competenza degli esercizi successivi. Riportiamo di seguito il dettaglio della loro composizione:

RISCONTI ATTIVI	2018	%	2017	%
Assicurazione	59.907	41%	190.580	75%
Noleggi, Leasing e Locazione Immobile	50.581	34%	46.505	18%
Spese telefoniche linee dati	16.185	11%		
Iva Indetraibile	15.992	11%	11.856	5%
Contratti di Manutenzione	3.525	2%	1.884	0,7%
Utenze telefoniche		0%	1.523	0,6%
Altri	810	1%	1.179	0,5%
Totale complessivo	147.001	100%	253.527	100%

Si precisa che nella voce "Assicurazione" è incluso per euro 53.130 il pagamento anticipato del premio della polizza assicurativa RCT RCO con validità annuale dal 01/11/2018 al 31/03/2019.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Patrimonio netto	648.652	598.913	49.739	8%
TOTALE A BILANCIO	648.652	598.913	49.739	8%

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad € 120.000 ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da € 1.

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 7) bis, la successiva tabella sintetizza le movimentazioni del patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato preced.	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	120.000	16.021	740.000	-302.719	149.699	723.001
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		7.484		142.215	-149.699	
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci						
- risultato esercizio					-124.089	-124.089
Chiusura esercizio precedente	120.000	23.505	740.000	-160.504	-124.089	598.912
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-124.089	124.089	
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci			500.000			500.000
- risultato esercizio					-450.260	-450.260
Chiusura esercizio corrente	120.000	23.505	1.240.000	-284.594	-450.260	648.652

La movimentazione del patrimonio netto nel corso del 2018 deriva da un versamento in conto capitale effettuato da Kos Spa nel mese di dicembre 2018 di euro 500.000 a fronte di una perdita di esercizio di euro 450.260.

Riguardo ai profili della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto richiesti dal citato articolo si veda il successivo prospetto:

NATURA	IMPORTO	POSSIBILITA UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	120.000	Non disponibile	
Riserve di Capitale:			
Conferimento soci	1.240.000	Aumento di capitale e Copertura perdite	
Azioni proprie			
Sovraprezzo			
Rivalutazione			
Riserve di Utile:			
Legale	23.505	Copertura perdite	
Statutaria		Aumento di capitale, Copertura perdite, Distribuzione soci	
Utile portati a Nuovo			
Totale			
Quota non distribuibile			
Quota distribuibile			

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI RISCHI ED ONERI	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Fondi rischi ed oneri	4.358.136	3.888.640	469.496	12%
TOTALE A BILANCIO	4.358.136	3.888.640	469.496	12%

La voce Fondi rischi presenta la seguente composizione:

FONDO RISCHI	01/01/2018	UTILIZZO	RILASCIO	RICLASSIFICAZIONE A DEBITI VS DIPENDENTI	ACCANTONAMENTO	31/12/2018
Fondo rinnovi contrattuale personale dipendente	1.848.432				334.649	2.183.081
Fondo rinnovi contrattuale personale distaccato	22.582				2.047	24.629
Fondo bonus personale dipendente	267.465	-195.382	-61.651	-10.431	219.504	219.504
SUB TOTALE	2.138.479	-195.382	-61.651	-10.431	556.200	2.427.214
Fondo rischi per cause in corso	1.469.000	-43.000			252.000	1.678.000
Fondo ricavi non riconosciuti (ATS Val Padana)	158.228	-158.228			140.056	140.056
Fonso Vertenze in corso Altro. (Accantonamento per cause richieste INPS versamenti TFR anni 2007 e 2008)	73.832					73.832
Fonso Vertenze in corso Altro. (Accantonamento a copertura Credito verso Enpam)	10.067		-10.067			
Fondo Rischi diversi (canone di concessione)	39.034					39.034
SUB TOTALE RISCHI	1.750.161	-201.228	-10.067	0	392.056	1.930.922
TOTALE	3.888.640	-396.610	-71.718	-10.431	948.256	4.358.136

Di seguito si espongono i commenti relativi ai principali Fondi rischi in essere al 31.12.2018.

Il “Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente” rappresenta il valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale AIOP scaduto nel 2008 per il personale del comparto sanitario e nel 2011 per il personale medico.

Viene, inoltre, accantonato di anno in anno un fondo per far fronte ai premi di merito che saranno corrisposti ai dipendenti nell’esercizio successivo ma di competenza di quello in corso (Fondo bonus personale dipendente).

Il “Fondo rischi per cause in corso (RCT\RCO)” risulta incrementato per Euro 252.000 raggiungendo un valore totale di euro 1.678.000 ed è relativo al rischio di pagamento di somme per le cause RCT in essere al 31/12/2018.

Il “Fondo ricavi non riconosciuti” è fa riferimento al rischio su credito per l’attività sanitaria svolta verso l’ATS Val Padana. Per maggiori informazioni si rimanda al relativo paragrafo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Fondo Trattametno Fine Rapporto	95.902	91.797	4.105	4%
TOTALE A BILANCIO	95.902	91.797	4.105	4%

La voce "Trattamento di fine rapporto" ammonta a euro 95.902 rispetto a euro 91.797 al 31/12/2017.

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e s'incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale.

Nel corso del 2018 risultano erogate a favore di dipendenti anticipi su TFR per un valore di euro 12.826.

DEBITI COMMERCIALI

DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Debiti Verso fornitori esigibili entro l'esercizio	6.285.653	6.857.096	-571.443	-8%
Debiti Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio	418.332	351.097	67.235	19%
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	35.214	5.486	29.728	542%
Totale Debiti Commerciali	6.739.199	7.213.679	-474.480	-7%

I Debiti verso fornitori sono composti come da sottostante prospetto:

SUDDIVISIONE DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017
Debiti Verso fornitori	2.800.624	36,7%	3.055.947	40,0%	-255.323
Debiti Verso enti pubblici	69.982	0,9%	847.900	11,1%	-777.918
Note di credito da emettere enti pubblici	352.740	4,6%			352.740
Fatture fornitori da ricevere	3.062.307	40,1%	2.953.249	38,7%	109.058
Debiti Vs Fornitori	6.285.653	82,3%	6.857.096	89,8%	-571.443
Debiti Verso Controllante	418.332	92,2%	351.097	98,5%	67.235
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	35.214	7,8%	5.486	1,5%	29.728
Totale debito Intercompany	453.546	100,0%	356.583	100,0%	67.235

La variazione dei debiti verso fornitori, pari a Euro 255.323 è generata da un miglioramento dei tempi di pagamento per avvicinarsi alle scadenze contrattuali previsti dai contratti.

Il debito verso enti pubblici fa riferimento all’Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Mantova e la riduzione del debito deriva dal pagamento di un debito di Euro 637 migliaia riferito alla vecchia ragione sociale, Azienda Ospedaliera Carlo Poma in essere fino al 31/12/2015 per costo del personale distaccato relativi all’anno 2013. Il pagamento di questo debito è avvenuto con il riconoscimento di interessi legali per ritardato pagamento di euro 22.390 spesi nella voce interessi passivi legali e moratori.

Le note di credito da emettere enti pubblici fanno riferimento ad un debito Verso l’ATS Val Padana a saldo delle fatture emesse durante l’anno 2018 per l’attività svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale. Le note di credito saranno effettivamente emesse a giugno/luglio 2019 quanto verranno formalizzati da Regione Lombardia i valori di produzione dell’anno 2018. La voce fatture fornitore da ricevere fa riferimento ai costi relativi a materiale acquistato e consegnato nel corso del 2018 per cui non è ancora stata registrata la fattura oltre che ad una stima dei costi dei servizi ricevuti nel corso del 2018 la cui fattura di addebito non è stata contabilizzata.

Per quanto riguarda i debiti verso imprese collegate e controllanti si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione paragrafo “Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate”.

DEBITI VERSO BANCHE

DEBITI FINANZIARI	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Debiti Finanziari	1.625.823	2.320.222	-694.399	-30%
TOTALE A BILANCIO	1.625.823	2.320.222	-694.399	-30%

La società ha in corso da maggio 2010 un mutuo chirografario decennale del valore di Euro 6.000.000 non gravato da garanzie reali.

I debiti verso banche che al 31/12/2018 ammontano ad Euro 1.625.823, di cui Euro 711.569 classificati in scadenza entro l’esercizio successivo ed Euro 914.254 classificati in scadenza oltre l’esercizio successivo. Tale debito è garantito da una fidejussione concessa da KOS S.p.A. Dal

mese di giugno 2012 a quello di dicembre 2012 si è beneficiato della sospensione dei termini di pagamento dei mutui per le aziende con sede operativa nei comuni colpiti dal terremoto. Questo beneficio ha sospeso il pagamento di due rate trimestrali con conseguente allungamento di sei mesi della durata del finanziamento.

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Debiti Tributarî	538.847	589.638	-50.791	-9%
TOTALE A BILANCIO	538.847	589.638	-50.791	-9%

I debiti tributari includono principalmente ritenute verso dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori, nonché i debiti verso IRES ed IRAP dell'esercizio.

ALTRI DEBITI

ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Altri Debiti	1.010.586	1.052.219	-41.633	-4%
TOTALE A BILANCIO	1.010.586	1.052.219	-41.633	-4%

Gli altri debiti includono principalmente debiti verso il personale relativi alla mensilità di dicembre, debiti verso dipendenti per ferie non godute, e debiti per il compenso degli amministratori.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE ENTRO L'ESERCIZIO

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali ammontano a Euro 615.857 e includono principalmente i contributi INPS, INAIL e i Fondi Tesoreria.

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Debiti personale comandato	101.196	98.355	2.841	3%
TOTALE A BILANCIO	101.196	98.355	2.841	3%

Il valore iscritto a bilancio per Euro 101.196 si riferisce al debito originato dal "Fondo Perequante" previsto dal CCNL del personale pubblico distaccato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Mantova dall'annualità 2005 all'annualità 2017. Si tratta di un debito che rimane accantonato in attesa che l'ASST provincia di Mantova ci comunichi le modalità di pagamento di tale debito.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	2018	2017	Delta 2018 vs 2017
Garanzie personali emesse a Favore di Terzi			
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	300.000	300.000	0
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Garanzie personali emesse a Favore di terzi	953.183	953.183	0
Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos			
- fidejussione ricevuta Kos per Mutuo BPS	6.000.000	6.000.000	0
- fidejussione ricevuta Kos per Anticipo Fatture BPS	1.000.000	1.000.000	0
- fidejussione ricevuta Kos per Scoperto di Conto Corrente BPS	500.000	500.000	0
- fidejussione per polizza Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos	8.153.183	8.153.183	0
IMPEGNI			
- Impegni verso ASST Provincia di Mantova per restituzione Beni mobili	2.508.220	2.480.930	27.290
- Impegni per contratto di leasing	37.940	70.432	-32.492
Totale altri impegni	2.546.160	2.551.362	-5.202
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
Materiale protesico	1.800.014	504.753	1.295.261

Garanzie emesse

Ospedale di Suzzara ha emesso a favore della Fondazione Fratelli Montecchi, come richiesto dal contratto di concessione, due polizze fideiussorie: una polizza fideiussoria per un valore di Euro 300.000 a fronte dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e la seconda per un valore

di Euro 653.183 a valere per tutta la durata della concessione a garanzia della corretta gestione dell'Ospedale, quest'ultima polizza con scadenza triennale sarà rinnovata nel corso del 2019.

Garanzie Ricevute

Da parte di Kos Spa sono state ricevute fidejussioni pari ad Euro 8.153.153 di cui Euro 6.000.000 per un mutuo chirografario, Euro 1.000.000 per lo sconto fatture e Euro 500.000 per lo scoperto di conto corrente verso la Banca Popolare di Sondrio. Inoltre nel corso del 2016 è stato emessa la nuova polizza fideiussoria triennale per un valore di Euro 653.183, di cui sopra che ha richiesto anche la sottoscrizione di Kos come Coobbligato, tale polizza di durata triennale verrà rinnovata per un pari periodo nel corso del 2019.

Impegni

La voce impegni è formata dalle seguenti partite:

- Beni di terzi che dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto di concessione per un valore iniziale di Euro 2.029.746 al quale è stato annualmente sommato dal 2005 l'aggiornamento ISTAT (per l'anno 2018 si è ipotizzato un aggiornamento ISTAT pari allo 1,1%) per un totale al 31.12.2018 di Euro 2.508.220
- Un noleggio che ammonta a fine esercizio ad Euro 37.940 finalizzato all'acquisizione di un software per la gestione delle immagini e dei referti radiologici RIS PACS, acceso nel 2014. A maggio 2014 è stato avviato un nuovo contratto di noleggio relativo a nuovo sistema di gestione delle immagini e dei referti radiologici RIS PACS. Il costo storico del bene ai fini dell'ammortamento è al lordo dell'Iva Indetraibile trattandosi di un onere accessorio. Il contratto di noleggio di cui sopra è stato rilasciato da Medical Imaging con partenza effettiva a maggio 2014 con un costo totale del bene di Euro 228.335 e durata di anni 5. Considerato che il noleggio prevede anche la manutenzione full risk con durata pari a quella del contratto ai fini del bilancio si è provveduto a scorporare dal costo del noleggio la parte relativa alla manutenzione.

Beni di terzi presso di noi

Presso Ospedale di Suzzara è presente materiale protesico che i fornitori di protesi hanno lasciato presso i magazzini del Blocco Operatorio in Conto Deposito o Conto Vendita.

Ospedale di Suzzara ha iniziato, nel corso del 2017, a formalizzare i contratti con i principali fornitori di materiale in Conto Deposito o Conto Vendita e terminerà tale attività nel corso del 2019.

La differenza di valore rispetto a quanto indicato nel 2017 evidenzia lo stato di avanzamento della rilevazione dei beni di terzi presso di noi.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	36.545.563	37.157.949	-612.387	-1,6%

La suddivisione dei ricavi per vendite e prestazioni secondo le principali categorie è rappresentata dalla seguente tabella:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Ricoveri ordinari accreditati extralombardi	13.387.239	36,6%	13.181.967	35,5%	205.272	1,6%
Ricoveri ordinari accreditati lombardi	9.454.859	25,9%	9.689.082	26,1%	-234.223	-2,4%
Ambulatorio accreditati lombardi	6.195.008	17,0%	6.202.132	16,7%	-7.124	-0,1%
Ambulatorio accreditati extralombardi	2.124.155	5,8%	2.109.321	5,7%	14.834	0,7%
Ticket per attività ambulatoriali	1.554.043	4,3%	1.515.204	4,1%	38.839	2,6%
Distribuzione diretta Farmaci	1.010.935	2,8%	1.219.133	3,3%	-208.198	-17,1%
Ambulatoriale e ricoveri privati	1.861.132	5,1%	1.408.310	3,8%	452.822	32,2%
Rimborso Protesi	875.877	2,4%	853.285	2,3%	22.592	2,6%
Ortodonzia ambulatoriale	268.730	0,7%	313.910	0,8%	-45.180	-14,4%
Servizio ADI	230.626	0,6%	187.149	0,5%	43.477	23,2%
Servizi aggiuntivi	106.990	0,3%	109.820	0,3%	-2.830	-2,6%
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni</i>	<i>37.069.594</i>	<i>101,4%</i>	<i>36.789.313</i>	<i>99,0%</i>	<i>280.281</i>	<i>0,8%</i>
<i>Abbattimenti su Ricoveri extrar</i>	<i>-1.591.067</i>	<i>-4,4%</i>	<i>-668.035</i>	<i>-1,8%</i>	<i>-923.032</i>	<i>138,2%</i>
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni al netto</i>	<i>35.478.527</i>	<i>136,0%</i>	<i>36.121.278</i>	<i>97,2%</i>	<i>-642.751</i>	<i>-1,8%</i>
Funzioni SSN	603.910	1,7%	628.874	1,7%	-24.964	-4,0%
Soppravvenienze attive	337.254	0,9%	191.907	0,5%	145.347	75,7%
Rimborsi assicurativi		0,0%	114.568	0,3%	-114.568	-100,0%
Proventi vari	51.532	0,1%	39.979	0,1%	11.553	28,9%
Recupero costi vari	48.538	0,1%	23.521	0,1%	25.017	106,4%
Rilascio documentazione sanitaria	18.040	0,0%	18.590	0,1%	-550	-3,0%
Riadd.costi personale InterCo-Ricavo		0,0%	15.310	0,0%	-15.310	-100,0%
Plusvalenze ordinarie da alienazione	6.898	0,0%	2.500	0,0%	4.398	175,9%
Altri Ricavi tra Società InterCo	861	0,0%	1.400	0,0%	-539	-38,5%
Sconti ed Abbuoni	2	0,0%	12	0,0%	-10	-83,3%
<i>Sub Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>1.067.035</i>	<i>2,9%</i>	<i>1.036.661</i>	<i>2,8%</i>	<i>30.374</i>	<i>2,9%</i>
TOTALE A BILANCIO	36.545.562	100,0%	37.157.939	100,0%	-612.377	-1,6%

I ricavi messi a bilancio fanno riferimento ad attività svolte in Italia, fatturati a cittadini domiciliati in Italia o ad aziende con sede in Italia.

I ricavi includono la stima del contributo annuale per la funzione di Pronto Soccorso, oltre ad una stima del rimborso dovuto per la donazione delle cornee e delle teste di femore per un totale di euro 603.911. La riduzione rispetto al 2017 di euro 24.963 è riconducibile ad un minor rimborso per la funzione di Pronto Soccorso.

L'attività del 2018 non ha determinato uno sforamento del budget ambulatoriale regionale e dei ricoveri. Nella valorizzazione dei ricavi si è tenuto conto della delibera 6592 del 12 maggio

2017 con cui la Regione Lombardia ha deliberato, per il 2017, un abbattimento del fondo regionale per i ricoveri extralombardi di bassa complessità del 10% il che ha determinato un abbattimento totale dei ricoveri extralombardi di euro 668.035 e per il 2018 un abbattimento del fondo regionale per i ricoveri extralombardi di bassa complessità del 20% il che ha determinato un abbattimento totale dei ricoveri extralombardi di euro 1.591.067. Nel prospetto si sono evidenziati i ricavi al lordo ed al netto di questo abbattimento.

Continua lo sviluppo dell'attività privata con un aumento di euro 452.822

Di seguito viene indicata la suddivisione tra ricavi riconducibili ad attività svolta verso enti pubblici e ricavi verso privati

RICAVI VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Ricavi verso enti Pubblici	32.306.123	88,4%	33.402.908	89,9%	-1.096.785	-3,3%
Ricavi verso privati	3.902.185	10,7%	3.563.124	9,6%	339.061	9,5%
Sopravvenienze attive	337.254	0,9%	191.907	0,5%	145.347	75,7%
TOTALE A BILANCIO	36.545.562	99,1%	37.157.939	99,5%	-612.377	6,2%

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	36.749.899	36.909.050	-159.151	0%

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione dei costi della produzione

B) CONSUMI	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
6) per materie prime sus.di cons.e merci	7.336.012	20,0%	7.474.792	20,3%	-138.780	-1,9%
a - Beni sanitari	7.141.416	19,4%	7.295.775	19,8%	-154.359	-2,1%
b - Beni economici	194.596	0,5%	179.017	0,5%	15.579	8,7%
7) per servizi	14.205.431	38,7%	14.130.027	38,3%	75.404	0,5%
a - Servizi Sanitari	995.668	2,7%	1.027.101	2,8%	-31.433	-3,1%
b - Costo personale libero professionista	7.303.848	19,9%	6.925.230	18,8%	378.618	5,5%
c - Personale distaccato dal Poma	550.444	1,5%	965.376	2,6%	-414.932	-43,0%
d - Compensi amministratori	181.836	0,5%	182.100	0,5%	-264	-0,1%
e - Assicurazioni	270.100	0,7%	272.717	0,7%	-2.617	-1,0%
f - Lavano	156.599	0,4%	158.198	0,4%	-1.599	-1,0%
g - Servizi smaltimento rifiuti	154.323	0,4%	159.046	0,4%	-4.723	-3,0%
h - Ristorazione	0	0,0%	19.964	0,1%	-19.964	-100,0%
i - Manutenzioni ordinarie	522.784	1,4%	584.039	1,6%	-61.255	-10,5%
l - Costo Intercompany	2.515.915	6,8%	2.290.688	6,2%	225.227	9,8%
m - Utenze e spese telefoniche	949.477	2,6%	1.013.962	2,7%	-64.485	-6,4%
n - Servizi non sanitari	487.603	1,3%	424.132	1,1%	63.471	15,0%
o - Commissioni Bancarie	116.834	0,3%	107.474	0,3%	9.360	8,7%
8) per godimento di beni di terzi	315.937	0,9%	300.130	0,8%	15.807	5,3%
a - Canone Concessione	144.217	0,4%	143.247	0,4%	970	0,7%
b - Noleggi beni sanitari e non	171.720	0,5%	156.883	0,4%	14.837	9,5%
9) per il personale	10.839.554	29,5%	10.993.948	29,8%	-154.394	-1,4%
a - Salari e oneri	9.889.269	26,9%	9.824.524	26,6%	64.745	0,7%
b - Accantonamento rinnovi contrattuali	243.885	0,7%	318.415	0,9%	-74.530	-23,4%
c - Accantonamento per bonus	155.873	0,4%	267.465	0,7%	-111.592	-41,7%
d - Quota trattamento fine rapporto	549.498	1,5%	573.023	1,6%	-23.525	-4,1%
e - Altri costi del personale	1.029	0,0%	10.521	0,0%	-9.492	-90,2%
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.796.367	4,9%	1.752.522	4,7%	43.845	2,5%
b - Ammortamenti	1.766.014	4,8%	1.731.333	4,7%	34.681	2,0%
a - Svalutazione crediti	30.353	0,1%	21.189	0,1%	9.164	43,2%
11) variazione delle rimanenze	23.866	0,1%	9.878	0,0%	13.988	141,6%
12) Accantonamento per rischi	392.056	1,1%	597.181	1,6%	-205.125	-34,3%
14) oneri diversi di gestione	1.840.675	5,0%	1.650.570	4,5%	190.105	11,5%
a - Iva indetraibile	1.419.078	3,9%	1.432.655	3,9%	-13.577	-0,9%
b - Sopravvenienza passiva	357.867	1,0%	110.536	0,3%	247.331	223,8%
c - Oneri diversi di gestione	63.730	0,2%	107.379	0,3%	-43.649	-40,6%
Totale costi della produzione	36.749.898	100,0%	36.909.049	100,0%	-159.151	-0,4%

Costi per Materie prime e per Servizi

- I costi di acquisto delle materie prime indicano un decremento per Euro 138.780 principalmente imputabile ad:
 - una diminuzione di acquisto di farmaci oncologici di euro 208.198;
 - un aumento del costo del materiale sanitario di euro 53.898;
- I costi per servizi rilevano un incremento per Euro 75.404 dovuto principalmente ai seguenti fattori:
 - Un decremento del costo dei servizi sanitari di euro 31.433 dovuto ad una più

attenta gestione delle richieste.

- Un aumento del costo del Personale Libero Professionale di euro 378.618 dovuto ad un aumento del volume dell'attività prodotta, al lordo degli abbattimenti, ed alla parziale sostituzione di personale distaccato rientrato all'ASST provincia di Mantova;
- Una Diminuzione del costo della voce Personale Distaccato ASST provincia di Mantova, pari ad Euro 414.932 legata ad un minor utilizzo del personale distaccato, rientrato all'ASST. Tale personale comunque è stato sostituito in parte da personale libero professionista. Al 31 dicembre 2018 tutto il personale distaccato dall'ASST provincia di Mantova è stato richiamato ponendo termine al distacco di personale pubblico;
- Nel 2018 non sono presenti costi relativi al servizio di Ristorazione in quanto Kos Servizi è subentrata nella gestione del servizio di mensa avvenuto a fine gennaio 2017 e nel 2018 tali costi sono tutti spesati tra i costi Intecompany;
- Una diminuzione dei costi sostenuti per le Manutenzione per euro 61.255 dovuto a maggiore attività svolta da Kos Servizi con un aumento dei costi Intercompany;
- Un aumento del costo Intercompany di Euro 225.227 dovuto ad un aumento dei servizi erogati in parte inglobando costi che nel corso del 2017 erano in carico ad Ospedale di Suzzara.
- Una diminuzione del costo per Utenze e Spese Telefoniche per euro 64.485 dovuto alle condizioni climatiche dell'anno 2018 che hanno determinato una diminuzione del costo dell'energia elettrica per euro 29.578, una diminuzione del costo dell'acqua per euro 17.914 ed una diminuzione del costo del gas per euro 10.158.

Costi per il Godimento di Beni di Terzi

Il costo dei noleggi risulta in linea con quello sostenuto nel corso del 2017.

Costi per il Personale

La diminuzione del costo del personale di Euro 154.394 deriva da una attenta politica del personale nella gestione delle sostituzioni per dimissioni.

Di seguito si riportano i dati medi del personale.

<i>categoria</i>	<i>Dato medio anno 2018</i>	<i>Dato medio anno 2017</i>
TECNICI SANITARI	16	15
PERS. AMMVO	42	47
DIRIGENTI	0	0
MEDICI	25	28
BIOLOGI	2	2
TECNICI GENERICI	4	2
INFERMIERI	111	111
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	13	12
LOGOPEDISTI	1	1
OPERATORI SOCIO-SANITARI	43	46
<i>Totale dipendenti Ospedale di Suzzara</i>	257	264

Svalutazioni

La voce Svalutazione crediti si riferisce all'accantonamento per Euro 30.353 dei crediti verso privati.

Accantonamenti per Rischi

La voce Accantonamento per rischi si riferisce:

- all'accantonamento di Euro 252.000 a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO;
- all'accantonamento di Euro 140.056 a fronte dei ricavi iscritti a bilancio per l'attività sanitaria svolta in regime di accreditamento. Tale accantonamento è stato così determinato:
 - euro 55.090 relativo all'abbattimento tariffario applicato da Regione Lombardia stimato sull'attività ambulatoriale verso i residenti lombardi per il superamento del budget assegnato;
 - euro 84.956 relativo ad una ipotesi di abbattimento tariffario applicato da Regione Lombardia stimato del 4% sull'attività ambulatoriale verso i residenti non lombardi.

Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di gestione, che ammonta a Euro 1.840.675, include prevalentemente l'IVA indetraibile per Euro 1.388.568 e sopravvenienze passive per Euro 357.867 generate dalla gestione ordinaria della Società

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta 2018 Vs 2017
Proventi Finanziari	-1.466	-244	-1.222	500%
Oneri Finanziari	93.427	62.984	30.443	48%
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	91.961	62.740	29.221	47%

Gli oneri finanziari includono Interessi passivi inerenti finanziamenti bancari.

IMPOSTE

Nella tabella che segue sono indicate le Imposte correnti relative agli esercizi 2017 e 2018:

IMPOSTE E TASSE	2018	2017	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
IRAP	96.052	155.077	-59.025	-38%
IRES	57.911	155.171	-97.260	-63%
TOTALE IMPOSTE E TASSE	153.963	310.248	-156.285	-50%

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari per Euro 153.963, a titolo di imposte correnti per IRAP per Euro 96.052 ed a titolo di imposte correnti per IRES per Euro 57.911.

Il debito per IRES fa riferimento ad IRES di competenza anno 2018 per euro 18.911 e per euro 39.000 ad un riconteggio delle imposte dell'anno 2017. Il riconteggio dell'IRES 2017 è dovuta ad una diversa allocazione temporale degli accantonamenti anno 2017, che hanno determinato un maggiore imposte di competenza del 2017. Tale maggiore imposta di competenze anno 2017 è andata a ridurre la base imponibile dell'anno 2018, anno in cui sono stati portati in detrazioni gli accontamenti su cui è stata pagata l'imposta come competenza anno 2017.

IMPOSTE IRES+IRAP	2018		2017	
	% onere fiscale	importo	% onere fiscale	importo
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		-296.297		186.159
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti Irap		11.057.627		11.861.217
Oneri fiscali teorici (IRES)	24,00%	-71.111	24,00%	44.678
Oneri fiscali teorici (Irap)	3,90%	431.247	3,90%	462.587
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per IRES	24,00%	337.452	24,00%	379.652
Effetto fiscale relativo a costi deducibili per IRES	24,00%	-244.963	24,00%	-243.635
Effetto fiscale correlato a perdite di esercizi precedenti per IRES	24,00%		24,00%	-23.946
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per Irap	3,90%	32.730	3,90%	49.452
Effetto fiscale in diminuzione Irap	3,90%	-367.925	3,90%	-356.963
ACE per IRES	24,00%	-2.467	24,00%	-1.579
Oneri fiscali effettivi IRES	-6,38%	18.911	83,35%	155.171
Oneri fiscali effettivi Irap	-32,42%	96.052	83,30%	155.077

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, e alla Società di Revisione:

	2018	%	2017	%	Delta 2018 Vs 2017	Delta % 2018 Vs 2017
Compensi a Consiglio di Amministrazione	181.836	80,2%	182.100	78,9%	-263	0%
Compensi a Collegio Sindacale	22.000	9,7%	18.000	7,8%	4.000	22%
Compensi a Società di Revisione	22.906	10,1%	30.734	13,3%	-7.828	-25%
TOTALE A BILANCIO	226.742	100,0%	230.834	100,0%	-4.091	-2%

Non sono in essere crediti o anticipazioni ad Amministratori o Sindaci, né impegni assunti per loro conto.

Azioni

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad Euro 120 migliaia ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da Euro 1. Non sono presenti pegni e/o garanzie sulle azioni.

Altri titoli

Non si hanno titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio di riferimento la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Finanziamenti soci

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proventi e vincoli sui beni relativi al contratto di finanziamento di uno specifico affare

Non è stato stipulato alcun contratto per il finanziamento di uno specifico affare.

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento della Società

L'Ospedale di Suzzara, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 99,9% dalla società KOS S.p.A.

I dati essenziali della controllante KOS S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (ultimo approvato).

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2017 €/1000	PATRIMONIO NETTO 2017 €/1000	UTILE/(PERDITA) 2017 €/1000
KOS	8.848	127.177	(4.625)

KOS S.p.a.	
(euro)	31/12/2017
Conto Economico	
RICAVI	962.016
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(11.188)
COSTI PER SERVIZI	(1.818.956)
COSTI PER IL PERSONALE	(3.515.251)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	550
ALTRI COSTI OPERATIVI	(193.541)
RETTIFICHE DI VALORE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(4.576.370)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	(415.265)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(4.991.635)
PROVENTI FINANZIARI	4.302.665
ONERI FINANZIARI	(5.233.405)
DIVIDENDI	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.922.375)
IMPOSTE SUL REDDITO	1.297.163
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO	(4.625.212)
Conto Economico Complessivo	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(4.625.212)
Variazioni che non si riverseranno a conto economico:	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (IAS 19)	14.304
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (IAS 19)	
Variazioni che si riverseranno a conto economico:	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (fv derivati di copertura)	(295.997)
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (fv derivati di copertura)	71.039
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	(4.835.866)

KOS S.p.a.	
002 STATO PATRIMONIALE	
<i>(euro)</i>	31/12/2017
ATTIVO NON CORRENTE	318.735.133
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	66.539
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.250.055
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	-
PARTECIPAZIONI	164.170.816
CREDITI COMMERCIALI	140.000
CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	144.824.558
ALTRI CREDITI	13.397
TITOLI	-
IMPOSTE DIFFERITE	269.768
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-
ATTIVO CORRENTE	37.571.464
RIMANENZE	-
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	1.272.296
CREDITI COMMERCIALI VS. CONTROLLATE	871.297
CREDITI COMMERCIALI	50.000
ALTRI CREDITI	197.895
CREDITI FINANZIARI	-
CREDITI FINANZIARI VS. CONTROLLATE	10.935.689
ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.244.287
TOTALE ATTIVO	356.306.597
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	127.177.748
CAPITALE SOCIALE	8.848.104
RISERVE	122.954.856
UTILI (PERDITE) ACCUMULATI	-
RISULTATO D'ESERCIZIO UTILE (PERDITA)	(4.625.212)
PASSIVO NON CORRENTE	146.690.257
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	98.308.029
ALTRI DEBITI FINANZIARI	47.839.431
DEBITI COMMERCIALI	-
ALTRI DEBITI	-
IMPOSTE DIFFERITE	-
FONDI PER IL PERSONALE	542.797
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-
PASSIVO CORRENTE	82.438.592
BANCHE C/C PASSIVI	-
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	675.208
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLANTE	-
DEBITI FINANZIARI VS. CONTROLLATE	78.272.825
ALTRI DEBITI FINANZIARI	889.321
DEBITI COMMERCIALI VS. CONTROLLANTE	-
DEBITI COMMERCIALI	884.266
DEBITI COMMERCIALI VS. CONTROLLATE	3.574
ALTRI DEBITI	1.513.398
FONDI PER RISCHI ED ONERI	200.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	356.306.597

Si riportano inoltre qui di seguito i riferimenti previsti delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la società fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa	KOS S.p.A.	CIR Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	02058910874	00519120018
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Durini, 9 Milano	Via Ciovassino, 1 Milano

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano ulteriori fatti che non siano stati trattati nella presente nota e nella relazione degli amministratori.

Destinazione risultato d'esercizio

La perdita dell'esercizio risulta essere di Euro 450.260 porta il patrimonio netto ad Euro 648.652. Il consiglio propone di destinare la perdita d'esercizio ad aumento delle perdite pregresse.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala, ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c., che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Suzzara, 19 febbraio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Vailati Venturi